

Allegato n. 2

Modifiche alla versione del Programma Operativo della Misura 216 “Sostegno agli investimenti non produttivi” – Azioni 1 e 2 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 331 dell’8 febbraio 2010.

Formulazione precedente	Nuova formulazione
Paragrafo “Principali definizioni e abbreviazioni”	
<p>...</p> <p>Domanda di aiuto: domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime (art. 3, lett. a), del Reg. (CE) 1975/06)</p> <p>Domanda di pagamento: domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento (art. 3, lett. a), del Reg. (CE) 1975/06)</p>	<p>...</p> <p>Domanda di aiuto: domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (CE) n.1698/2005 (art. 2, lett. a), del Reg. (UE) n. 65/2011)</p> <p>Domanda di pagamento: domanda di un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali (art. 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 65/2011)</p>
Paragrafo “Obiettivi”	
<p>...</p> <p>Tali disposizioni integrano i contenuti del Programma operativo della Misura 216 – Azione 3 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 168 dell’ 11 febbraio 2008.</p>	<p>...</p> <p>Tali disposizioni integrano i contenuti del Programma operativo della Misura 216 – Azione 3 approvato con deliberazione della n. 168 dell’ 11 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
Paragrafo 5 – Aree di applicazione	
<p>La Misura si applica alle superfici agricole incluse nel progetto - di cui al successivo paragrafo 7.2 - ricadenti nelle aree indicate nel PSR 2007-2013 al paragrafo “Localizzazione” delle Azioni 1 e 2 della Misura 216.</p> <p>A tali superfici è attribuita la zonizzazione secondo le modalità definite nell’Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 17 marzo 2008 (cfr. “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2”).</p> <p>A seguito della revisione del PSR – approvata con Decisione della Commissione C(2009)10344 del 17 dicembre 2009 - il paragrafo “Localizzazione” dell’Azione 1 “Accesso al pubblico e gestione faunistica” della Misura 216 ha subito alcune modifiche che incidono sulle aree di applicazione.</p> <p>Da ciò discende la necessità di integrare, così come di seguito indicato, la tabella di cui al paragrafo 7 “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2” dell’allegato 1 “Modalità di attribuzione delle superfici alle zonizzazioni previste per l’attuazione del PSR” di cui alla citata deliberazione n.</p>	<p>La Misura si applica alle superfici agricole incluse nel progetto - di cui al successivo paragrafo 7.2 - ricadenti nelle aree indicate nel PSR 2007-2013 al paragrafo “Localizzazione” delle Azioni 1 e 2 della Misura 216.</p> <p>A tali superfici è attribuita la zonizzazione secondo le modalità definite nell’Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 17 marzo 2008 (cfr. “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2”).</p> <p>Per i bandi 2011 la zonizzazione è attribuita secondo le modalità definite nell’Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 20 settembre 2010 e successive modifiche (cfr. “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2”).</p> <p>Non possono essere oggetto del sostegno finanziario superfici agricole ricadenti in territori di altre Regioni.</p>

363/2008, con riferimento alla zonizzazione relativa all'Azione in questione.

Tab. A – Integrazione al paragrafo 7 “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2” dell’allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 363/2008.

Zonizzazione	Riferimento normativo	Misura – Azione interessata	Tipo di zonizzazione
Aree protette (Aree di riequilibrio ecologico e Paesaggi naturali e seminaturali protetti)	L. R. 6/2005 Art. 4	• 216 - 1	Cartografata
Oasi di protezione della fauna Zone di ripopolamento e cattura Centri per la riproduzione della fauna Zone di rifugio	L. R. 8/1994 Art. 19 Art. 22	• 216 - 1	Cartografata

Non possono essere oggetto del sostegno finanziario superfici agricole ricadenti in territori di altre Regioni.

Paragrafo 7.3 – Istruttoria delle domande di aiuto

...

L'utilizzo dei criteri di selezione deve tener conto di quanto stabilito nel PSR 2007-2013, nei PRIP e nella Parte generale del Programma Operativo dell'Asse 2 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 168 dell' 11 febbraio 2008 oltre a quanto di seguito disposto.

...

L'utilizzo dei criteri di selezione deve tener conto di quanto stabilito nel PSR 2007-2013, nei PRIP e nella Parte generale del Programma Operativo dell'Asse 2 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 168 dell' 11 febbraio 2008.

Per i bandi 2011 si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale n. 1393 del 20 settembre 2010 e s.m.i., oltre a quanto di seguito disposto.

Paragrafo 8 – Realizzazione degli interventi

8. Realizzazione degli interventi

8.1 Tempi di attuazione degli interventi

I beneficiari devono realizzare gli interventi previsti dal progetto e consegnare la rendicontazione delle spese sostenute, rispettando i tempi indicati dal cronoprogramma allegato alla domanda di aiuto. In ogni caso, relativamente a ciascuna annualità, il termine per l'ultimazione dei lavori e per la rendicontazione delle relative spese è il 31

8. Realizzazione degli interventi

8.1 Tempi di attuazione degli interventi

I beneficiari devono realizzare gli interventi previsti dal progetto e consegnare la rendicontazione delle spese sostenute, rispettando i tempi indicati dal cronoprogramma allegato alla domanda di aiuto. In ogni caso, relativamente a ciascuna annualità, il termine per l'ultimazione dei lavori e per la rendicontazione delle relative spese è il 31

<p>dicembre di ogni anno. Inoltre la conclusione degli investimenti fissi e mobili e la relativa rendicontazione dovrà necessariamente avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2012 .</p> <p>8.2 Proroghe Si ammette la presentazione di un'unica istanza di proroga per ogni stralcio annuale del progetto a condizione che la realizzazione degli interventi avvenga entro e non oltre 180 giorni dalla data prevista di fine lavori, pena la revoca del contributo concesso.</p> <p>L'istanza di proroga deve essere presentata entro la data prevista per la fine dei lavori ed essere debitamente motivata.</p> <p>In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 30 giorni successivi alla nuova data di fine lavori, la rendicontazione delle spese sostenute, pena la revoca del contributo concesso.</p> <p>Resta comunque inderogabile il termine ultimo del 30 giugno 2012 sopra richiamato.</p>	<p>dicembre di ogni anno. Inoltre la conclusione degli investimenti fissi e mobili e la relativa rendicontazione dovrà necessariamente avvenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> – entro e non oltre il 30 giugno 2012 per quanto concerne i bandi emanati nell'anno 2010; – entro e non oltre il 31 dicembre 2013 per i bandi emanati nell'anno 2011. <p>8.2 Proroghe Si ammette la presentazione di un'unica istanza di proroga per ogni stralcio annuale del progetto a condizione che la realizzazione degli interventi avvenga entro e non oltre 180 giorni dalla data prevista di fine lavori, pena la revoca del contributo concesso.</p> <p>L'istanza di proroga deve essere presentata entro la data prevista per la fine dei lavori ed essere debitamente motivata.</p> <p>In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 30 giorni successivi alla nuova data di fine lavori, la rendicontazione delle spese sostenute, pena la revoca del contributo concesso.</p> <p>Restano comunque inderogabili i termini ultimi del 30 giugno 2012 (per i bandi 2010) e del 31 dicembre 2013 (per i bandi 2011) richiamati nel precedente paragrafo.</p>
<p>Paragrafo 9 – Domande di pagamento e rendicontazione delle spese</p>	
<p>Con riferimento all'art. 3 del Reg. (CE) 1975/06, lettera b), i sostegni previsti dalle Azioni 1 e 2 della Misura 216 possono essere corrisposti ai beneficiari che presentano "domanda di pagamento".</p>	<p>Con riferimento all'art. 2 del Reg. (CE) n. 65/2011, lettera b), i sostegni previsti dalle Azioni 1 e 2 della Misura 216 possono essere corrisposti ai beneficiari che presentano "domanda di pagamento".</p>
<p>Paragrafo 11 – Controlli</p>	
<p>Le attività di gestione e controllo sono effettuate in conformità a quanto riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel Reg. (CE) 1975/06, in particolare gli articoli della Parte II "Norme in materia di gestione e di controllo", Titolo II "Sostegno allo sviluppo rurale nell'ambito dell'Asse 1 e dell'Asse 3 e per determinate Misure contemplate dall'Asse 2 e dall'Asse 4"; - nel paragrafo 11 del PSR 2007-2013; <p>Come da paragrafo 11.1.2 del PSR 2007-2013 compete all'Organismo Pagatore Regionale (AGREA) l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.</p> <p>La Regione con successivo atto darà attuazione a quanto disposto dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reg. (CE) 1975/06 - Parte II "Norme in materia di gestione e di controllo"- 	<p>Le attività di gestione e controllo sono effettuate in conformità a quanto riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel Reg. (CE) 1975/06, abrogato dal Reg. (UE) n. 65/2011, in particolare gli articoli della Parte II "Norme in materia di gestione e di controllo", Titolo II "Sostegno allo sviluppo rurale nell'ambito dell'Asse 1 e dell'Asse 3 e per determinate Misure contemplate dall'Asse 2 e dall'Asse 4"; - nel paragrafo 11 del PSR 2007-2013; - nel D.M. 30125 del 22 Dicembre 2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successive modifiche;

<p>Titolo II “Sostegno allo sviluppo rurale nell’ambito dell’Asse 1 e dell’Asse 3 e per determinate Misure contemplate dall’Asse 2 e dall’Asse 4”, con particolare riferimento all’art. 31 “Riduzioni ed esclusioni”;</p> <p>- D.M. 30125 del 22 Dicembre 2009 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.</p>	<p>- nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 del 31 maggio 2010.</p> <p>Come da paragrafo 11.1.2 del PSR 2007-2013 compete all’Organismo Pagatore Regionale (AGREA) l’effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.</p>
<p>Paragrafo 12 – Perdita dei requisiti e inadempimenti</p>	
<p>E’ inoltre previsto il recupero dei pagamenti indebitamente percepiti (vedi art. 2 del Reg. (CE) 1975/06 e art. 80 del Reg. (CE) 1122/2009).</p>	<p>E’ inoltre previsto il recupero dei pagamenti indebitamente percepiti (vedi art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011 e art. 80 del Reg. (CE) 1122/2009).</p>
<p>Paragrafo 13 – Riferimenti</p>	
<p>Per quanto non espressamente previsto nel presente Programma, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi e alle loro successive modifiche e integrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale 30 maggio 1997 n. 15 che disciplina le funzioni amministrative in materia di agricoltura; • Legge Regionale 23 luglio 2001 n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna; • Reg. (CE) n. 1290/05; • Reg. (CE) n. 1698/05; • Reg. (CE) n. 1974/06; • Reg. (CE) n. 1975/06; • Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013; • Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia; • documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” realizzato da Direzione generale dello Sviluppo Rurale del Mipaaf ed approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008. 	<p>Per quanto non espressamente previsto nel presente Programma, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi e alle loro successive modifiche e integrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale 30 maggio 1997 n. 15 che disciplina le funzioni amministrative in materia di agricoltura; • Legge Regionale 23 luglio 2001 n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna; • Reg. (CE) n. 1290/05; • Reg. (CE) n. 1698/05; • Reg. (CE) n. 1974/06, modificato dal Reg. (UE) n. 679/2011; • Reg. (UE) n. 65/2011; • Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013; • Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia; • documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” realizzato da Direzione generale dello Sviluppo Rurale del Mipaaf ed approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 novembre 2010.